

Semestrale dell'Associazione FIDAS Bologna OdV

Qualcosa d'importante



**64° Congresso Nazionale
Fidas a Pordenone**

A PAGINA 11

FIDAS
BOLOGNA

EDITORIALE
Se un giorno potremo
fare a meno dei
donatori

A PAGINA 2



L'«Oro Liquido» e la
Sovranità Sanitaria:
Il Punto Cieco
dell'Europa

A PAGINA 17



EDITORIALE

Se un giorno potremo fare a meno dei donatori

- Maurizio Donini

Immaginiamo per un attimo il futuro. Un futuro non troppo lontano in cui i laboratori biologici, grazie alla coltura delle cellule staminali e ai bioreattori di ultima generazione, saranno in grado di produrre sacche di emoglobina e globuli rossi in serie.

Immaginiamo catene di montaggio aseptiche, capaci di generare vita in provetta a flusso continuo, totalmente slegate dalle fluttuazioni delle stagioni, dalle carenze estive o dalle minacce di nuove epidemie. Proviamo a visualizzare il giorno in cui la scienza medica dichiarerà ufficialmente: "I donatori non servono più. Abbiamo vinto noi".

Sarebbe un trionfo straordinario dell'ingegno umano, una pietra miliare che risolverebbe daccapo il problema dell'approvvigionamento nei pronto soccorso di tutto il mondo. Ma se grattiamo la superficie dell'entusiasmo tecnologico e guardiamo alla nostra società, al nostro modo di essere umani insieme, sorge un dubbio strisciante: sarebbe davvero solo una conquista? O sarebbe anche l'inizio di una sottile, irreversibile solitudine collettiva?

Per dovere di cronaca e rigore scientifico, va detto che quel traguardo è ancora una linea d'orizzonte lontana. È vero, la ricerca internazionale compie passi da gigante: i primi trial clinici su esseri umani per testare i globuli rossi coltivati in vitro hanno dato esiti incoraggianti, e i sostituti

sintetici si stanno rivelando preziosi alleati nelle emergenze estreme.

Tuttavia, la realtà ci impone di fare i conti con la complessità biologica. I volumi di produzione richiesti quotidianamente dagli ospedali sono mastodontici e il sangue intero – quell'ecosistema perfetto fatto di plasma, piastrine, globuli bianchi e anticorpi – non è replicabile con un algoritmo o una formula chimica.

Per molti decenni ancora, la macchina biologica più efficiente, sicura e straordinariamente perfetta rimarrà il corpo umano. Il vero miracolo è già dentro di noi.

Ma la vera domanda che, come cittadini e come associazione, dobbiamo porci oggi non è quando la scienza ci arriverà. La tecnologia corre e, prima o poi, troverà una strada. La questione cruciale è un'altra: cosa rischiamo di perdere se deleghiamo la solidarietà a una macchina?

Il sangue artificiale risolverà – e ce lo auguriamo sinceramente per il bene dei pazienti – un problema logistico e terapeutico della sanità globale. Diventerà una merce. Ma c'è una cosa che nessun bioreattore, per quanto avanzato, potrà mai sintetizzare: il valore antropologico della donazione.

Il sistema trasfusionale italiano, fondato sul volontariato gratuito, anonimo, periodico e associato, non è semplicemente un braccio operativo della sanità. È molto di più.

È uno degli ultimi grandi spazi di democrazia pura e di

QUALCOSA D'IMPORTANTE

Semestrale dell'Associazione FIDAS
Bologna OdV

Proprietario ed editore

FIDAS Bologna OdV Via Del Rosario, 2/5
40131 Bologna (BO)
051 6350330 - info@fidasbologna.org
www.fidasbologna.org
C.F. 80150520379

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore (RUNTS) come
Organizzazione di Volontariato (ODV) ai
sensi del D.Lgs. 117/2017

Spedizione in abbonamento postale
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale
di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del
20/12/1991

Direttore Responsabile
Maurizio Donini

*Si ringraziano tutti gli autori
degli articoli inseriti nel
presente numero.*

**Progetto, realizzazione grafica e
impaginazione**
Andrea Nascetti

Stampa

Tipolito Pieffepi, Casalecchio di Reno (BO)

**Questo numero del giornalino è stato
consegnato alle Poste Italiane in data**

coesione sociale rimasti intatti nel nostro Paese. Quando una persona decide di varcare la soglia di un centro di raccolta, celebra un atto di fede laica e incondizionata verso uno sconosciuto.

In quel silenzio, mentre la sacca si riempie, il donatore sta dicendo al mondo: "Io non so chi sei, non conosco la tua fede, la tua provenienza o la tua storia. Ma la tua sofferenza mi riguarda, e io decido di darti una parte di me".

Se un giorno faremo a meno dei donatori, avremo indubbiamente ospedali più autonomi, ma rischiamo di risvegliarci in una comunità infinitamente più fredda.

Avremo sostituito un legame invisibile ma potentissimo tra concittadini con una transazione industriale. Avremo appaltato l'altruismo alla tecnologia, liberandoci dal "disturbo" di doverci prendere cura gli uni degli altri.

Ed è precisamente in questa fessura che l'attività quotidiana della FIDAS trova il suo senso più autentico. Il nostro compito non è solo quello di rispondere a un'esigenza ematologica; la nostra missione è custodire una grammatica delle relazioni umane.

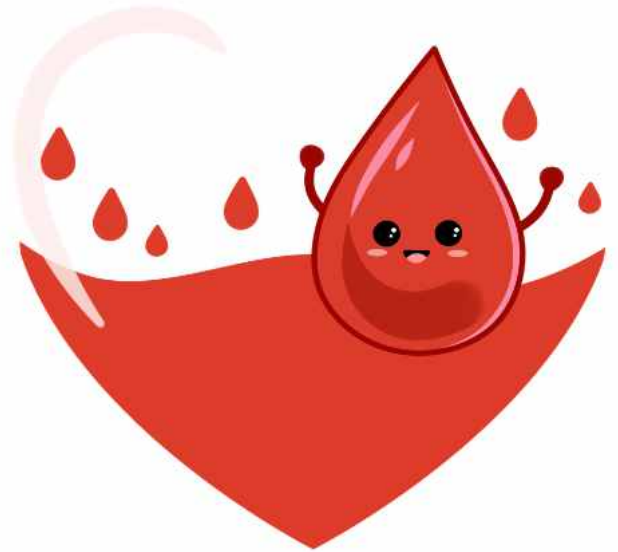
Se anche un giorno la scienza trovasse il modo di fare a meno dei donatori, noi avremo comunque ancora disperatamente bisogno del gesto del donare.

Perché la donazione di sangue è l'antidoto più potente all'individualismo che rischia di anestetizzare i nostri giorni; è l'esercizio concreto e biologico della solidarietà.

Nell'attesa che la tecnologia compia i suoi futuri miracoli, oggi la vita ha ancora bisogno di un braccio teso e di una scelta consapevole. E continuare a coltivare questa umanità resta, per la FIDAS e per le pagine di questo giornale, fare la cosa più importante.



MAURIZIO DONINI



**IO DONO SANGUE
E TU CHE SUPER POTERE HAI?**

FIDAS
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

Grazie!

*L'aiuto di tutti i donatori
è sempre indispensabile
per garantire sostegno ai
pazienti che ne hanno
bisogno.*

Relazione morale

- Luciano Signorin

Come di consueto anche l'anno appena trascorso ha visto l'associazione particolarmente impegnata a mettere in campo iniziative vecchie e nuove con l'obiettivo di contribuire a soddisfare le necessità che le continue evoluzioni del sistema sangue ci richiedono.

Andamento donazioni

Dato fondamentale continuamente monitorato per valutare in tempo reale la situazione.

A livello nazionale da alcuni anni stiamo assistendo ad un calo costante della raccolta di globuli rossi, andamento che non preoccupa particolarmente in quanto di pari passo sta diminuendo il fabbisogno di questo componente. Infatti, nonostante l'incremento costante del numero di trapianti (che, come sappiamo, necessitano di grandi quantità di sangue), grazie alle nuove tecniche chirurgiche meno invasive, il fabbisogno di globuli rossi è in costante diminuzione.

Rimane peraltro una forte carenza di PLASMA: da diversi anni il sistema sangue sta sollecitando le associazioni a promuovere principalmente la raccolta di plasma in aferesi con l'obiettivo del raggiungimento dell'autosufficienza di questo prezioso componente del sangue indispensabile all'industria farmaceutica per la fabbricazione di medicinali salvavita.

Attualmente per soddisfare il fabbisogno il nostro paese deve necessariamente ricorrere all'importazione di grandi quantità da Paesi dove la raccolta è remunerata. La proposta dell'industria di remunerare la raccolta di plasma anche nel nostro Paese ha da sempre trovato la netta opposizione delle associazioni, giustamente contrarie alla commercializzazione.

L'impegno delle associazioni per orientare i donatori e soprattutto le donatrici verso questa procedura, ha portato a una lenta e costante crescita della raccolta, ma ancora ben lontana dal raggiungimento dell'autosufficienza.

I dati relativi alla nostra associazione hanno visto nell'anno appena trascorso un andamento in leggera flessione nei primi mesi dell'anno, con un timido

incremento nei mesi successivi e un sostanziale pareggio a fine anno rispetto all'anno precedente.

Questa è la seguente situazione, le percentuali riportate esprimono lo scostamento rispetto all'anno precedente:

- DONAZIONI SANGUE INTERO	: 6.987	-393 (-5,33%)
- DONAZIONI PLASMA	: 2.131	-98 (-4,60%)
- DONAZIONI PLASMA/PIASTR.	: 423	+423 (+100%)
- DONAZIONI TOTALI	: 9.541	-68 (-0,71 %)

CONSIDERAZIONI

Se i dati complessivamente vedono una leggera flessione di - 68 donazioni (-0,71 %), è particolarmente importante rilevare che il calo di sangue intero e plasma è compensato dall'ottimo andamento dei dati di plasma/piastrene, raccolta ripresa dopo oltre due anni di interruzione.

Mi preme evidenziare l'importanza di quest'ultimo dato che dimostra come la nostra associazione è sempre attenta e pronta a recepire le priorità del sistema sangue, grazie al lavoro delle nostre impiegate e la risposta positiva dei nostri donatori a donare ciò che più serve seguendo le priorità indicate dalla direzione del servizio trasfusionale.

Fondamentale donare ciò che serve quando serve!

Se i dati delle donazioni ci danno una certa tranquillità, ciò che più preoccupa è il calo lento e costante di donatori attivi che stiamo verificando negli ultimi anni, infatti rispetto a un andamento costante di nuovi donatori, stiamo constatando un preoccupante abbandono di donatori storici.

Lo stato di insicurezza e le preoccupazioni per quanto sta accadendo nel mondo sono elementi spesso ritenuti causa di questo fenomeno, ritengo tuttavia, che a ciò vada aggiunta la scarsa conoscenza dell'importanza di questo semplice gesto indispensabile a garantire il funzionamento del S.S.N.

Ritengo inaccettabile la giustificazione del rinvio o peggio dell'abbandono dalla donazione per mancanza di tempo. In un anno ci sono 8.768 ore e non credo che il tempo dedicato a questa pratica possa essere considerata di secondaria importanza.

Probabilmente le ragioni che spingono alla donazione sono troppo generiche, non particolarmente motivate e consapevoli di quanto sia necessario che ogni giorno ci siano donatori che allungano il braccio per chi sta aspettando.

Questo è un elemento da non sottovalutare perché significa che molti donatori non hanno compreso quanto sia **indispensabile** questo gesto.

Dalle indagini svolte non sono emerse particolari criticità nel servizio offerto ai donatori nei vari centri prelievo; la lavagna presso il trasfusione del S. Orsola riporta ringraziamenti e commenti positivi sulla gentilezza e disponibilità del personale.

PRINCIPALI ATTIVITA' E NOVITA' INTRODOTTE NELLO SCORSO ANNO

Nell'anno appena trascorso sono state portate avanti parecchie iniziative con lo scopo di avvicinare un sempre maggior numero di potenziali donatori.

Volontari

Con la grande partecipazione al corso per la formazione del 2024 ci eravamo illusi di avere a disposizione un numero troppo elevato di volontari; alla resa dei conti il numero di quelli che effettivamente si è reso disponibile si è ridotto drasticamente ma la soddisfazione grande è constatare la grande disponibilità dei pochi rimasti (pochi ma buoni).

Grazie alla grande disponibilità dei volontari abbiamo incrementato la partecipazione a iniziative di promozione presso eventi in piazza, scuole e università.

Programma prenotazioni

Il programma per le prenotazioni è stato aggiornato e reso via via più completo con informazioni importanti per il donatore attraverso il collegamento con il sistema informatico del servizio trasfusione. Nei prossimi mesi permetterà di sviluppare una interfaccia più completa e user-friendly di quella attualmente in uso, migliorando il servizio offerto ai donatori. Inoltre, l'implementazione di un sistema informatico automatico per il controllo immediato delle prenotazioni porterà un efficientamento nella gestione del servizio, consentendo di poter dedicare il tempo-lavoro del personale associativo ad attività a più alto impatto, ad esempio aumentando il numero di chiamate di fidelizzazione verso i donatori.

Scuole e Università

Queste sono le attività che, grazie alla disponibilità di nuovi volontari, hanno visto un forte incremento rispetto agli anni precedenti. Sono di fatto aumentate le scuole secondarie raggiunte in ambito urbano, inoltre abbiamo iniziato i rapporti con alcuni istituti della provincia.

Il "QUARTO D'ORA ACCADEMICO" ha visto un incremento esponenziale delle partecipazioni.

È proseguito il supporto al "PROGETTO SERPIERI", sempre in ambito scuole secondarie, in collaborazione con altre associazioni locali, per promuovere il messaggio del dono fra i giovani.

Concorso "CHE CLASSE!"

Giunto quest'anno alla sua seconda edizione, questo concorso nasce con l'anno scolastico 2023/24. Il

concorso si rivolge ai giovani del territorio, invitandoli a raccontare la bellezza del dono. Aperto a chiunque abbia dai 14 ai 25 anni, il concorso coinvolge anche gli istituti scolastici del territorio, che possono concorrere come realtà che ha maggiormente favorito le attività di sensibilizzazione dei giovani verso la donazione di sangue.

Questa attività è particolarmente strategica per la nostra associazione, in quanto punta al coinvolgimento dei giovani, categoria su cui desideriamo concentrarci per garantire, nel futuro, il debito ricambio generazionale.

Collaborazioni

Sono stati consolidati i rapporti di collaborazioni già in essere e, al tempo stesso, si sono instaurati nuovi rapporti con associazioni, enti e aziende, al fine di aumentare le occasioni di partecipazioni a eventi e banchetti e continuare a promuovere la cultura del dono.

Attualmente abbiamo rapporti consolidati con:

- AUSL di Bologna
- Regione Emilia-Romagna
- Comune di Bologna
- Quartiere S. Donato – S. Vitale
- Polizia Municipale di Bologna
- Confindustria Emilia – Area Centro e relativo Gruppo Giovani Imprenditori
- Federfarma Bologna
- Centro Commerciale Via Larga
- Bologna Marathon
- ADMO
- AGEOP
- ANTR
- AIDO
- Associazione Fascia Boscata
- Nostro Gruppo Sportivo GNARRO JET

Sono attive, inoltre, diverse collaborazioni con associazioni sportive e polisportive del territorio. Nel corso del 2025 sono inoltre state sviluppate diverse progettualità con ulteriori realtà quali: il circolo Arci-Benassi e l'associazione Bitone Ciclistica, l'azienda Alira Health di Bologna, il gruppo FER - Ferrovie dell'Emilia-Romagna, Bologna Marathon e BCC Felsinea.

Principali eventi nell'anno

Fra gli eventi più importanti che abbiamo organizzato o a cui abbiamo partecipato:

-14 Giugno - Giornata Mondiale della Donazione di Sangue

Grazie alla ospitalità offertaci dalla direzione del Centro Commerciale Via Larga, nel pomeriggio è stato possibile organizzare una serie di eventi in collaborazione con:

- il nostro Gruppo Sportivo FIDAS GNARRO JET MATTEI, che ha organizzato la "CAMMINATA DEL

DONATORE"

- e con FEDERFARMA presente con un proprio gazebo a disposizione per dare informazioni ai presenti.

Con la partecipazione dell'Assessora allo sport del comune di Bologna dott.ssa Roberta Li Calzi, la presidente del quartiere S. Donato-S. Vitale dott.ssa Adriana Lo Cascio, sono stati premiati i vincitori del concorso "CHE CLASSE!".

Gruppo di PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo, composto da 15 volontari, sta continuando a operare, ma spiace constatare che alle richieste di intervento (peraltro alcune decisamente poco impegnative), al momento sono **solo** sempre in 4 i volontari che rispondono!

Servirebbe nominare un coordinatore del gruppo: agli inviti al momento ha dato la disponibilità un solo volontario che ritengo già particolarmente oberato per impegni lavorativi e per attività dell'associazione. Prosegue quindi la compagna di arruolamento.

ORGANO DI VIGILANZA

Prosegue l'attività dell'organo di vigilanza al fine di assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza di quanto stabilito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (M.O.G.) e dal Codice Etico adottati da FIDAS in osservanza delle disposizioni del D.Lsg 231/2001 e depositati presso la ns. sede legale. Sarà il nuovo C.D. a decidere se rinnovare l'incarico della durata di tre anni.

SITUAZIONE ECONOMICA

Direi che questo è l'argomento che meno ci preoccupa, grazie all'andamento complessivo della raccolta e al finanziamento di alcuni progetti da parte dell'AUSL, uniti ad una sempre attenta valutazione delle spese, il bilancio si è chiuso con un risultato positivo.

OBIETTIVI PER L'ANNO IN CORSO

L'obiettivo primario rimane sempre quello di garantire il fabbisogno di sangue e suoi derivati a supporto delle attività del Servizio Sanitario. Siamo certi che se non saremo in grado di aumentare la base dei donatori attivi, con il progressivo costante invecchiamento della popolazione e conseguente aumento del fabbisogno (il 70 % del sangue raccolto è utilizzato per la fascia degli ultrasessantenni, fascia di popolazione che aumenterà in maniera esponenziale nei prossimi anni), e non ultimo la diminuzione percentuale dei potenziali donatori per il calo costante delle nascite, anche in Emilia-Romagna la situazione potrebbe non essere così tranquilla.

Particolarmente importante sarà che i nostri donatori si rendano disponibili a seguire le indicazioni a donare ciò che serve quando serve che le nostre impiegate e i nostri

volontari indicheranno in base alle necessità del momento.

Dovremo intensificare gli sforzi per la formazione di donatori informati, responsabili e consapevoli per un dono volontario e per una maggior consapevolezza dell'importanza del gesto: reclutare nuovi donatori non è sempre facile e non possiamo permetterci di perderli perché non sufficientemente motivati.

Metteremo in calendario un ulteriore corso di aggiornamento per fornire ai volontari nuovi elementi affinché l'attività di reclutamento di nuovi donatori sia possibilmente più motivante per una maggior fidelizzazione.

La conferma che il principale strumento per la diffusione del messaggio del dono è il passaparola deve essere motivo per ogni donatore ed ex donatore a farsi promotore di questa importantissima azione.

Proseguiremo ad incrementare l'impiego dei nuovi mezzi di comunicazione tramite l'utilizzo dei social rivolti soprattutto alla sensibilizzazione del pubblico giovane che rappresenta il futuro.

- Rinnovo festa sociale

Constatato la buona riuscita della nostra festa sociale dello scorso, anche quest'anno la festa cambia "format e location" con l'obiettivo di una maggior partecipazione cercando un coinvolgimento maggiore dei giovani.

Ricorre quest'anno il 75^a dalla fondazione dell'associazione, sicuramente il nuovo Consiglio Direttivo che si insedierà nel prossimo mese di giugno metterà in campo le iniziative che riterrà opportune per dare risalto all'importante traguardo e maggiore visibilità alla nostra presenza sul territorio.

Approfitto dell'occasione per rinnovare l'invito a votare per chi non l'avesse ancora fatto, entro e non oltre il 31 maggio 2026.

Concludo ringraziando:

- tutti i donatori,
- le nostre impiegate e i responsabili delle sezioni in provincia per il loro impegno costante,
- i componenti del Consiglio,
- ultimo ma non ultimo i nostri volontari e tutti coloro che col loro impegno contribuiscono alle nostre attività

Come di consueto rinnovo un caldo invito a tutti a valutare la possibilità di dedicare anche solo qualche ora del proprio tempo alle attività dell'associazione che ritengo importanti quanto il donare il sangue.

I numeri di un anno di FIDAS Bologna

Donatori attivi 2025

Città e Sezioni	Donatori 31/12/2024	Dimessi nel 2025	Nuovi Donatori 2025	Totale 31/12/2025	Donazioni	Attivi 2025	Media
BOLOGNA CITTA'	3.943	596	531	3.878	6.776	3.292	2,06
TPER BOLOGNA	42	1	5	46	134	40	3,35
CASTELLO D'ARGILE	42	1	9	50	113	44	2,57
CREVALCORE	17	0	2	19	50	16	3,13
GNARRO JET	86	5	5	86	210	78	2,69
LOIANO	94	7	4	91	158	76	2,08
MEDICINA	255	33	21	243	474	216	2,19
MOLINELLA	222	23	18	217	403	189	2,13
MONGHIDORO	210	13	19	216	397	195	2,04
PIEVE DI CENTO	20	4	0	16	49	15	3,27
PORRETTA TERME	160	33	13	140	242	109	2,22
SAN LAZZARO BELLARIA	235	26	39	248	398	209	1,90
SAN PIETRO IN CASALE	83	7	6	82	138	64	2,16
TOTALI	5.409	749	672	5.332	9.542	4.543	2,10

Statistiche su tutte le donazioni

Fascia d'età	Numero di donazioni			Numero di donazioni			Media donazioni per donatore		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
18 - 29	694	592	1.341	376	424	800	1,85	1,40	1,61
30 - 49	2.782	1.072	3.854	1.253	660	1.913	2,22	1,62	2,01
50 - 65	3.175	1.095	4.270	1.226	521	1.747	2,59	2,10	2,44
65+	103	29	132	62	21	83	1,66	1,38	1,59
TUTTE	6.754	2.788	9.542	2.917	1.626	4.543	2,32	1,71	2,10

Donazioni di sangue

	Donazioni Totali 2025	Di cui di sangue 2025	Di cui di aferesi 2025
CITTA'	7.518	5.390	2.128
PROVINCIA	2.024	1.598	426
TOTALI	9.542	6.988	2.554

Benemerenze 2025

TARGHE DI RICONOSCENZA	per 75/100 donazioni	38
DISTINTIVI D'ORO	per 50/70 donazioni	48
MEDAGLIE D'ORO	per 30/40 donazioni	74
MEDAGLIE D'ARGENTO 1°GRADO	per 15/20 donazioni	112

Movimento soci 2025

	Soci donatori al 31/12/2024	Soci onorari	Nuovi soci 2025	Soci dimessi 2025	Totale 2025
CITTA'	4.545	62	580	677	4.510
PROVINCIA	1.235	31	92	136	1.222
TOTALI	5.780	89	672	813	5.732

Relazione Responsabile Gruppo Giovani

- Anna Bisognin

Essere la nuova coordinatrice giovani di FIDAS Bologna è per me una gioia e una responsabilità importante.

Penso che sia nostro dovere avvicinare al mondo della donazione di sangue i nostri coetanei, non solo perché siamo una parte attiva della società ma anche perché abbiamo tutti gli strumenti per farlo, conoscendo bene la nostra generazione e i modi migliori per coinvolgerci l'un l'altro.

Durante questo anno stiamo cercando di **costruire un gruppo quanto più unito possibile** per condividere quello in cui crediamo. Dalla sensibilizzazione nelle scuole all'informarsi sulla donazione del plasma stiamo diventando sempre più consapevoli di quali sono i valori fondanti di questa associazione di volontariato.

Coinvolgere ragazzi e ragazze della nostra età significa passare del tempo assieme, anche divertendosi.

Rimane ovviamente lo spirito comune dell'importanza della donazione di sangue e la consapevolezza che non stiamo facendo solo del bene, ma **stiamo permettendo a qualcuno di cui non sappiamo nemmeno il nome di poter continuare a vivere**, che in assenza di sacche di sangue garantite non potrebbe farlo.

Siamo consapevoli che si tratta di una responsabilità, abbiamo uno scopo preciso a cui teniamo con convinzione.

Non sempre è facile chiedere a un ventenne di donare anche il proprio tempo, che purtroppo sembra sempre troppo poco.

Credo comunque che ognuno di noi possa portare la sua parte di esperienza, il suo personale contributo con quello che sta studiando, sa fare o con il proprio hobby.

Abbiamo organizzato una corsa per le strade del centro di Bologna per far vedere che la donazione di sangue è intrecciata con la salute e il benessere fisico.

Far parte di un gruppo giovani è dinamicità, voglia di mettersi in gioco e di sperimentare sempre qualcosa di nuovo.

Rinnovo del consiglio direttivo per il quadriennio 2026-2030

Alla data di chiusura del numero di questo giornale non avremo ancora concluso lo spoglio delle schede elettorali inviate ai soci per votare il **nuovo consiglio direttivo dell'associazione**.

Come più volte ricordato, FIDAS Bologna è una associazione di volontariato il cui direttivo viene eletto dai propri soci.

Si tratta di un momento molto importante per la vita associativa: il consiglio direttivo, infatti, è l'organo che dirige l'associazione, assumendo quindi compiti organizzativi, di rappresentanza e di sviluppo futuro.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che si sono **candidati** per il prossimo quadriennio, tutti coloro che hanno espresso il loro voto, come **parte attiva** di questo momento, e, soprattutto, **tutto il consiglio uscente per il grande lavoro fatto in questi anni**.



Save the date

75° FESTA SOCIALE

• FIDAS •

DONATORI SANGUE
BOLOGNA

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026

ORE 10.00

C/O MUSIC STATION

**VIA LAME 215 - TREBBO DI RENO,
CASTEL MAGGIORE**

Consegna delle benemerenze ai donatori
Musica
Palloncini e divertimento
Brunch

Meeting Giovani FIDAS 2026

- Anna Bisognin

Quest'anno il meeting Giovani si è svolto a **Perugia**, nel weekend dal 19 al 22 marzo 2026. Il tema dell'evento è stato **"Plasma: conoscere, capire, donare"** e noi abbiamo avuto l'opportunità di approfondirlo al meglio.

La nostra esperienza è iniziata il venerdì con i saluti di benvenuto da parte della regione Umbria e della provincia di Perugia, durante i quali abbiamo potuto conoscere la presidentessa di Fidas Umbria, entusiasta di poter ospitare un così grande evento. Il presidente nazionale ha raccontato cosa significa essere Fidas oggi e come potersi sentire parte di questa grande associazione: essere presenti come persone.

La giornata di sabato si è divisa in due grandi momenti. La mattina abbiamo potuto approfondire la tematica cardine del meeting, **la donazione di plasma**. Molti professionisti, tra docenti universitari di ematologia e direttori medici del servizio immunotrasfusionale e del reparto di oncoematologia pediatrica, hanno introdotto il tema e risposto alle nostre curiosità. Hanno ricordato **quanto sia fondamentale la donazione di plasma, per poter offrire una cura alle persone affette da patologie del sistema immunitario, non solo attraverso la trasfusione ma anche attraverso la produzione di farmaci**. Sono stati interventi molto interessanti, da cui sono nate nuove discussioni, ad esempio sulla medicina di genere, un ambito oggi di particolare rilievo.

Durante il pomeriggio abbiamo avuto modo di portare le nostre conoscenze tra la popolazione perugina, partecipando ad un gioco. **"The game of Life"** ha coinvolto ognuno di noi, divisi in gruppi abbiamo pensato a vari modi per sensibilizzare chi passeggia per il centro della città. Domande a risposta multipla, vero o falso, cruciverba e tanto altro... **in questo modo abbiamo coinvolto più di 400 persone, cercando di trasmettere l'importanza del dono!**

L'esperienza si è conclusa domenica mattina, con un momento di confronto tra noi e di riflessione sulle prospettive future, nonché sul prossimo coordinamento giovani.

Non solo l'opportunità di formarsi su un tema che ci sta molto a cuore, ma anche di ritrovare amici e incontrarne di nuovi hanno reso questo meeting ricco di emozioni, una possibilità per crescere come volontari all'interno di una grande associazione e soprattutto come persone nella nostra quotidianità. Grazie davvero a chi ha organizzato tutto questo e a chi si è messo in gioco.



15-17 maggio 2026

64° congresso nazionale FIDAS a Pordenone

- Anna Bisognin

Un week-end pieno di riflessioni, nuovi spunti e condivisione di progetti, dal 15 al 17 maggio le federate FIDAS da ogni parte della nostra penisola si sono riunite a Pordenone per il 64° congresso nazionale.

È stato per me un piacere poter partecipare ad un evento così grande e ben organizzato.

Venerdì mattina siamo stati accolti dalla premiazione del concorso scolastico **"A scuola di dono"**, i vincitori di una scuola di Vicenza hanno portato una canzone che ha interpretato al meglio il senso di solidarietà che ci distingue. Durante la giornata abbiamo potuto ascoltare le relazioni dei vari organi del direttivo nazionale e del coordinatore Giovani uscente Lorenzo Spaggiari di FIDAS ADSP Torino.



L'anno 2025 si è concluso con un positivo di **+13% di nuovi donatori di sangue e plasma**. L'invito più grande è di **incentivare sempre più alla donazione di plasma, che purtroppo ha visto un calo di 3000 donazioni rispetto al 2024**. L'Emilia-Romagna si contraddistingue rispetto ad altre zone come guida alla donazione di plasma per la fascia di popolazione che ha tra 50 e 60 anni e over 60. Essendo la tendenza nazionale molto più positiva per questa fascia d'età, **è utile e doveroso investire nella fascia 18-30 anni!** Per riassumere tutti gli interventi, puntuali ed esaustivi, le priorità che ogni federata dovrebbe avere sono: **umentare le donazioni di plasma, fidelizzare i giovani e valorizzare i senior**. Il presidente nazionale Giovanni Musso ha sottolineato ancora una volta quanto sia fondamentale la presenza di volontari nella nostra vita associativa.



La giornata si è piacevolmente conclusa a Villa Luppis con la cena di gala.

Il sabato è stato per me interamente dedicato alle votazioni. In mattinata, mentre le varie federate assistevano alla tavola rotonda su **"I bisogni attuali e futuri della medicina trasfusionale: nuovi ruoli per donatori?"**. Noi Giovani FIDAS abbiamo partecipato all'assemblea per **eleggere il nuovo coordinamento Giovani 2026-2028**. I 14 delegati presenti hanno eletto **Komal Seni** coordinatrice nazionale e **Emanuele Zay** vicecoordinatore per la macroarea nord-ovest, entrambi di **FIDAS ADSP Torino**. **Paolo Ciampà** di FIDAS Bologna continuerà con il suo ruolo di segretario nazionale. Il gruppo è molto affiatato e pieno di nuove idee e proposte, tra cui creare dei protocolli d'intesa con realtà diverse per i giovani di tutta Italia.

L'idea rimane quella di avere uno spazio nostro in cui poter crescere e imparare per portare qualcosa nel futuro nelle nostre federate e nell'associazione tutta!

Il pomeriggio abbiamo votato le varie relazioni e bilanci. Si è creato uno spazio aperto alle riflessioni e alla condivisione di ciò che accade nelle varie città. Ancora

una volta l'invito principale è di condividere tra federate quanto più possibile tutti i passi che facciamo per avvicinarci alla sanità e alla regione, anche da parte delle realtà più piccole...citando "siamo piccoli, ma siamo molto belli". Il sabato sera ci siamo ritrovati tra giovani, è stato un bel momento tra noi, tra chiacchiere e risate.

La domenica mattina tutti i partecipanti al congresso si sono riuniti alla **Fiera di Pordenone** e molti altri volontari e donatori sono arrivati dalle loro città. **Vedere un corteo così numeroso, con bandiere di diverso colore e figura, ma tutti accomunati dalla sensibilità della donazione del sangue è stato davvero emozionante.** Accompagnato dalla banda, il corteo ha sfilato per le strade del centro di Pordenone fino alla Piazza XX Settembre, dove si è tenuto il discorso finale da parte del presidente FIDAS nazionale e del presidente FIDAS AFDS Pordenone.



Ringrazio soprattutto FIDAS ADVS Ravenna per aver condiviso questo momento con me, il senso di unione nell'Emilia-Romagna è prezioso. Concludo sottolineando quanto questi momenti siano davvero importanti per far sentire ogni volontario veramente parte di una grande realtà e permettere di condividere pensieri, bisogni e successi con altre persone



*La tua firma
può essere vita* 

**IL TUO 5X1000
PER FIDAS BOLOGNA ODV
COD. FISCALE: 80150520379**

FIDAS Bologna nelle aziende: un'azione di Responsabilità Sociale d'Impresa a favore della collettività

Sempre più aziende sono orientate a lavorare nell'ottica del welfare e della valorizzazione dei rapporti con il tessuto sociale circostante. L'impresa crea così valore aggiunto e senso di coesione interna, aumentando la fidelizzazione e l'impronta etica sul territorio.

Anche FIDAS Bologna collabora con le aziende locali sviluppando progetti di sensibilizzazione interna.

Seminari, banchetti e punti informativi sono stati sviluppati con diverse realtà, che hanno voluto portare i nostri valori al loro interno e, in alcuni casi, anche destinare una erogazione liberale a favore della nostra missione.



Sono sempre momenti molto arricchenti, sia per i dipendenti coinvolti che per noi di FIDAS, che scopriamo tante realtà sensibili che fanno nascere nuove storie di dono.

Siamo recentemente stati ospiti delle aziende **Reply e Alira Health**, che ringraziamo sentitamente per l'ospitalità e per aver sviluppato con noi questi progetti di promozione del dono.

Tutti coloro che volessero portare i progetti di FIDAS Bologna all'interno delle aziende possono contattarci scrivendo a info@fidasbologna.org

The image shows two people's arms from the chest down to the hands. The person on the left is wearing a blue denim jacket over a white shirt. The person on the right is wearing a white t-shirt and blue jeans. Both have white adhesive bandages on their forearms, each featuring a red heart. Their hands are positioned to form a heart shape.

FIDAS.

DONATORI SANGUE
BOLOGNA

**14 GIUGNO
GIORNATA
MONDIALE DEI
DONATORI DI
SANGUE.**

Scopri come festeggeremo su:

www.fidasbologna.org



Un video per FIDAS Bologna

Una risorsa strategica per presentare la nostra missione

La comunicazione verso i donatori e verso i cittadini è una delle principali attività in capo alla nostra associazione.

Emergere tra i vari messaggi a cui siamo costantemente sottoposti tra pubblicità, social network e cellulari sempre in mano è sempre più difficile.

Per questo abbiamo scelto di affidarci al lavoro di **una agenzia di comunicazione professionale** per creare un **video istituzionale che racconti la nostra realtà**.

Condensare il nostro messaggio in pochi secondi è sicuramente una sfida, e mai arriveremo a raccontare



appieno la bellezza e la profondità delle tante sfaccettature del dono, ma siamo davvero felici di poter disporre di un nuovo mezzo di comunicazione istituzionale.

Alla data in cui stiamo scrivendo il presente numero del giornalino, la creazione del video è in corso d'opera.

Desideriamo fin da ora **ringraziare la Direzione Ospedaliera e del nostro Reparto, i colleghi, i donatori e i volontari** che hanno partecipato alle riprese e **Francesco Centorame**, ovvero l'attore che si è prestato a diventare nostro testimonial.

Un ringraziamento speciale al Centro Commerciale Vialarga che ha ospitato le riprese con i nostri volontari.



Orizzonti scientifici

Rivoluzione in Medicina: Sviluppato il Sangue Artificiale Universale

Dall'Università di Nara arriva una scoperta epocale basata su vescicole molecolari. Compatibile con ogni gruppo sanguigno, stabile per due anni e pronto all'uso nelle emergenze.

Una scoperta epocale scuote il mondo della medicina trasfusionale: un team di scienziati giapponesi della Nara Medical University, guidato dal professor Hiromi Sakai, ha sviluppato un sangue artificiale rivoluzionario. La sua caratteristica più straordinaria risiede nella totale e immediata compatibilità con tutti i gruppi sanguigni, una svolta che cancella d'un colpo la necessità di eseguire i test di compatibilità nei momenti più critici del primo soccorso.

Questa innovazione non rappresenta soltanto uno straordinario traguardo biotecnologico, ma risponde in modo concreto a due gravissime emergenze globali: la cronica carenza di donatori di sangue a livello internazionale e le pesanti barriere logistiche che ostacolano il trasporto e la conservazione degli emoderivati tradizionali nelle aree geografiche più remote, nelle zone di guerra o durante lo scoppio di catastrofi naturali

100%

COMPATIBILITÀ
UNIVERSALE

2 Anni

CONSERVAZIONE
A TEMP. AMBIENTE

Zero

RISCHIO DI RIGETTO
IMMUNITARIO

Come Funziona: Il Segreto delle "Vescicole di Emoglobina"

A differenza del sangue umano naturale, la cui azione è legata alla presenza di globuli rossi vivi e delicati, il fluido sviluppato dal team del professor Sakai si affida a un'avanzata tecnologia molecolare basata sulle ****Vescicole di Emoglobina (HbV)****. Il processo di produzione si articola in tre passaggi scientifici fondamentali:

- **Estrazione e Purificazione:** Gli scienziati estraggono l'emoglobina direttamente dal sangue umano. Per evitare sprechi, la materia prima viene spesso ricavata dalle sacche di donazione scadute, che non potrebbero più essere impiegate per le trasfusioni standard negli ospedali.
- **Incapsulamento in Liposomi:** Una volta isolata, l'emoglobina viene purificata da potenziali agenti patogeni, virus e impurità biologiche, per poi essere racchiusa all'interno di minuscole capsule lipidiche artificiali chiamate liposomi.
- **Assenza di Antigeni:** Poiché l'emoglobina è sigillata dentro queste membrane sintetiche, la soluzione è totalmente priva degli antigeni di superficie (A, B, Rh) che determinano i gruppi sanguigni. Il fluido risulta così biologicamente "invisibile" al sistema immunitario del ricevente, azzerando le reazioni di rigetto.

Vantaggi Rispetto al Sangue Tradizionale

L'introduzione clinica di questo sostituto artificiale offre vantaggi logistici, temporali e sanitari senza precedenti nella storia della medicina d'urgenza:

- **Immediatezza nei Soccorsi:** Può essere infuso all'istante a qualsiasi paziente, indipendentemente dal suo gruppo sanguigno. Questo permette di risparmiare minuti d'oro nei primissimi momenti dal trauma, dove la velocità d'intervento decide tra la vita e la morte.
- **Logistica Rivoluzionata:** Mentre i globuli rossi umani mantengono la loro integrità per circa 4 settimane e richiedono una costante catena del freddo, il sangue artificiale giapponese rimane stabile a temperatura ambiente per ben due anni.
- **Sicurezza Sanitaria Totale:** I rigorosi processi chimici di purificazione eliminano alla radice il rischio di trasmettere malattie infettive virali e batteriche (come HIV o epatiti).
- **Versatilità d'Impiego:** La stabilità termica e la prontezza all'uso lo rendono lo strumento ideale per equipaggiare ambulanze, elicotteri di soccorso, postazioni mediche avanzate e scenari bellici.

L'INCENTIVO DEMOGRAFICO: IL CASO GIAPPONE

La spinta decisiva impressa a questa ricerca è dettata da una stringente necessità demografica.

Il Giappone affronta uno dei trend di invecchiamento più rapidi al mondo: il progressivo calo della popolazione giovanile sta riducendo sensibilmente il numero di donatori attivi, a fronte di una richiesta di trasfusioni per pazienti anziani in costante aumento.

Una Sfida Lunga 400 Anni: Dal Latte ai Liposomi

La ricerca di un sostituto artificiale del sangue è una sfida scientifica che accompagna la storia dell'umanità da secoli. Il traguardo tagliato oggi dalla Nara Medical University è in realtà il culmine di un lungo percorso evolutivo, segnato in passato da tentativi bizzarri, intuizioni pionieristiche e drammatici fallimenti medici:

1. L'Era delle Sostanze Improbabili (1600 - 1800): Prima della scoperta della genetica e dell'immunologia, i medici tentarono di sostituire il sangue con fluidi ritenuti ricchi di "forza vitale". Nel 1667, in Francia, Jean-Baptiste Denys effettuò la prima trasfusione da animale a uomo usando sangue di agnello; se i primi pazienti sopravvissero per pura fortuna, i successivi morirono a causa di violenti shock emolitici. A metà dell'Ottocento, durante le epidemie di colera, si tentò persino l'iniezione endovenosa di latte (vaccino o umano) pensando che i grassi potessero rigenerare i globuli bianchi, con esiti purtroppo catastrofici. Non mancarono isolati e fallimentari tentativi di infusione di vino o birra.

2. La Svolta del Novecento: Nel 1901, Karl Landsteiner individuò l'esistenza dei gruppi sanguigni (A, B, 0), rendendo le trasfusioni sicure ma evidenziando il limite insuperabile della dipendenza assoluta dai donatori umani e della deperibilità delle sacche (35-42 giorni).

3. I Primi Sostituti Chimici (Anni '60 - '80): Durante la Guerra Fredda e il conflitto in Vietnam, la necessità di sangue stabile sul campo di battaglia spinse la ricerca verso i Perfluorocarburi (PFC), composti sintetici in grado di legare enormi volumi di ossigeno. Il primo test commerciale fu il Fluosol nel 1979, ritirato poco dopo per gravi effetti collaterali. Parallelamente nacquero gli HBOC (sostituti a base di emoglobina libera), ma l'emoglobina non incapsulata si rivelò altamente tossica per i reni e causò forti crisi ipertensive nei pazienti.

4. Il Fallimento Clinico degli Anni '90: Tra gli anni Novanta e i primi anni Duemila, diverse multinazionali testarono soluzioni artificiali che purtroppo aumentarono l'incidenza di infarti acuti del miocardio. Le molecole di emoglobina libera erano troppo piccole: fuoriuscivano dai vasi sanguigni danneggiando i tessuti circostanti e consumando l'ossido nitrico, vitale per la vasodilatazione

Il "Graal" della Nara Medical University

La genialità del professor Hiromi Sakai e della sua équipe risiede nell'aver risolto questo storico e letale

limite biologico. Grazie alle Vescicole di Emoglobina (HbV), la tecnologia odierna non tenta più di imitare chimicamente il sangue, ma costruisce un vero e proprio globulo rosso artificiale in miniatura.

CARATTERISTICA	SOSTITUTI DEL PASSATO (HBOC)	TECNOLOGIA SAKAI (NARA)
Struttura Molecolare	Emoglobina libera (altamente tossica per i reni)	Emoglobina protetta e isolata in liposomi
Compatibilità Clinica	Frequenti reazioni avverse e rigetti imprevisti	Universale (totale assenza di antigeni di superficie)
Dimensione e Comportamento	Troppo ridotta (fuoriuscita dai vasi e danni ai tessuti)	Dimensione ottimale (simil-cellulare, resta nei vasi)
Stabilità e Stoccaggio	Pochi giorni o settimane in condizioni di freddo	Fino a 2 anni consecutivi a temperatura ambiente

Le Prospettive Future

Dopo anni di rigorosi test preclinici di successo in laboratorio, la ricerca scientifica si sta muovendo verso la fase più cruciale: la sperimentazione clinica sull'uomo. Se i trial confermeranno la sicurezza a lungo termine, l'impiego su larga scala del sangue artificiale diventerà realtà entro pochissimi anni.

È fondamentale sottolineare che questa straordinaria scoperta biotecnologica non potrà mai sostituire interamente la donazione di sangue umana. Il fluido artificiale è progettato esclusivamente per il trasporto dell'ossigeno in emergenza, mentre elementi complessi come le piastrine, i fattori di coagulazione e le proteine plasmatiche rimarranno sempre legati alla generosità dei donatori biologici. Tuttavia, per la medicina d'urgenza e per il primo soccorso nei teatri critici di tutto il mondo, questa invenzione rappresenta una delle più grandi ancore di salvataggio mai progettate dall'uomo.

DONA LE PIASTRINE!

Informati sui requisiti e prenotati... salva una vita!

INFO SU WWW.FIDASBOLOGNA.ORG

FIDAS
BOLOGNA

Primo Piano

L'«Oro Liquido» e la Sovranità Sanitaria: Il Punto Cieco dell'Europa

Mentre l'UE accelera su chip ed energia, la salute di milioni di cittadini dipende dalle importazioni di plasma dagli USA. La sfida etica e logistica per raggiungere l'autosufficienza.

Mentre l'Unione Europea accelera con determinazione verso la cosiddetta "sovrani  strategica" in settori industriali chiave come i microchip, l'intelligenza artificiale e la transizione energetica, esiste un pericoloso punto cieco che mette a rischio diretto la salute e la sicurezza di milioni di cittadini europei: la strutturale carenza di plasma.

Spesso definito dagli esperti come il vero e proprio **"oro liquido"** della medicina moderna, il plasma rappresenta la materia prima biologica insostituibile per la produzione di una vasta gamma di farmaci salvavita. Nonostante la sua importanza vitale, l'Europa si trova oggi in una condizione di grave vulnerabilit  e dipendenza: circa **il 30% del fabbisogno continentale** (con picchi drammatici del 40% per alcuni specifici derivati)   coperto esclusivamente dalle importazioni dirette dagli Stati Uniti.



Il Modello Americano: Plasma in Cambio di Dollari

La ragione fondamentale per cui gli Stati Uniti dominano incontrastati il mercato globale — arrivando a fornire circa il 70% del plasma mondiale —   di natura prettamente economica e commerciale. A differenza della stragrande maggioranza dei Paesi europei, dove la donazione   concepita rigorosamente come un atto volontario, anonimo e non remunerato, negli USA vige un sistema in cui i donatori vengono pagati direttamente.

In media, un cittadino americano riceve una cifra

compresa **tra i 30 e i 60 dollari per ogni singola seduta di plasmateresi**. Tuttavia, la competizione tra i grandi colossi privati del settore (come Grifols o CSL Plasma) ha spinto i centri di raccolta ad adottare strategie di marketing e bonus commerciali estremamente aggressivi: i nuovi donatori possono infatti arrivare a guadagnare **fino a 800 - 1.000 dollari nel solo primo mese di attivit **.

A fare la differenza non   solo il denaro, ma anche una regolamentazione straordinariamente permissiva da parte della Food and Drug Administration (FDA). Negli Stati Uniti   consentito donare plasma fino a **104 volte all'anno** (con una frequenza di ben due volte a settimana). In Italia, per fare un confronto a tutela della salute del donatore, il limite massimo   fissato rigorosamente a circa 15-20 volte l'anno.

Perch  il Plasma   una Risorsa Strategica?

  fondamentale chiarire che il plasma non viene utilizzato per le comuni trasfusioni ospedaliere, un ambito in cui l'Europa   autosufficiente grazie alla raccolta tradizionale di sangue intero. La sua importanza risiede nella produzione industriale dei Medicinali Plasma- Derivati (MPD).

Senza il flusso continuo e massiccio che attraversa l'Oceano Atlantico, migliaia di pazienti europei resterebbero privi delle uniche terapie disponibili per patologie gravissime:

- **Immunodeficienze Primitive:** Malattie in cui i pazienti nascono totalmente privi di un sistema immunitario funzionante e che necessitano di infusioni periodiche e vitali di immunoglobuline.
- **Emofilia:** Patologie rare della coagulazione del sangue che, in assenza di specifici fattori derivati dal plasma, espongono i pazienti a emorragie letali.
- **Terapie d'Urgenza e Terapia Intensiva:** L'utilizzo dell'albumina, essenziale nel trattamento di pazienti con gravi ustioni, traumi complessi o in stato di shock settico.

Il Paradosso Etico dell'Europa

Questa dinamica geopolitica stringe l'Unione Europea in una profonda contraddizione etica e strutturale. Da un lato, le istituzioni comunitarie difendono e promuovono il valore etico della donazione gratuita e solidaristica, una scelta necessaria per prevenire lo sfruttamento economico delle fasce sociali pi  povere e vulnerabili della popolazione (non   un caso che negli USA i centri di raccolta privati siano concentrati prevalentemente nei quartieri e nelle cittadine a basso reddito).

Dall'altro lato, lo stesso sistema sanitario europeo non sarebbe in grado di garantire la sopravvivenza e la cura dei propri pazienti senza l'apporto massiccio di quel plasma

"eticamente discutibile" ottenuto oltreoceano attraverso incentivi monetari commerciali

CARATTERISTICA	MODELLO EUROPEO (PREVALENTE)	MODELLO STATUNITENSE
Motivazione	Altruistica / Volontaria	Economica / Incentivata
Remunerazione	Nessuna (o piccoli rimborsi spese)	Pagamento diretto (cash / gift card)
Autosufficienza	Carente (forte dipendenza dall'import)	Eccedentaria (esportazione globale)
Donazioni annue	15 - 20 prelievi massimi	Fino a 104 prelievi

La Strategia UE: Verso la Sovranità Sanitaria e l'Obiettivo Italia

Per rispondere a questa vulnerabilità, l'Unione Europea ha avviato un cambio di rotta strategico attraverso il nuovo regolamento SoHO (Substances of Human Origin).

L'obiettivo comunitario è duplice: armonizzare e blindare le regole di sicurezza tra gli Stati membri e, contemporaneamente, incentivare drasticamente le reti di raccolta nazionali per costruire una vera autonomia terapeutica.

FOCUS ITALIA: IL PIANO NAZIONALE SANGUE E PLASMA

Nel nostro Paese, il Piano Nazionale fissa traguardi precisi: aumentare la raccolta interna di almeno 2 kg di plasma ogni 1.000 abitanti. Raggiungere questo obiettivo consentirà di azzerare un gap economico pesante, che oggi costringe l'Italia a spendere circa 180-200 milioni di euro l'anno per l'acquisto di medicinali plasma-derivati dall'estero.

La sfida che si prospetta per il futuro è complessa ma irrinunciabile: incrementare in modo strutturale il volume delle donazioni sul territorio nazionale ed europeo senza cedere alla tentazione di trasformare il corpo umano e i suoi componenti in una merce di scambio commerciale.

Mantenere l'equilibrio ideale tra l'assoluta sicurezza clinica, la sostenibilità industriale e l'etica del dono gratuito è la vera scommessa per la salute pubblica dei primi anni.

Una scommessa che vede i donatori di sangue in prima linea, oggi più che mai, come pilastri insostituibili della sovranità sanitaria del Paese.

La raccolta del plasma: un dono salva-vita

Attraverso un procedimento chiamato "aferesi" è possibile donare solamente la parte liquida del sangue, ovvero il **plasma**. Il plasma è fondamentale per la produzione di farmaci salva-vita e per la cura di molte malattie. La donazione dura circa 40 minuti.

La donazione del plasma può essere effettuata rispettando valori-soglia per l'emoglobina un po' bassi rispetto alle altre tipologie di donazione. L'intervallo tra una donazione di plasma e l'altra deve essere di almeno 30 giorni, salvo diversa indicazione da parte del medico del trasfusionale.

Il plasma è un componente fondamentale per sostenere i bisogni assistenziali del nostro sistema sanitario, un vero e proprio dono salva-vita insostituibile.

Ancora oggi, purtroppo, il nostro sistema-sangue presenta una grave carenza nella raccolta del plasma. Per questo è importante favorirne la raccolta.

E' possibile donare il plasma **presso l'ospedale S. Orsola**, anche nelle aperture straordinarie pomeridiane, oppure **presso l'ospedale Bellaria**.

Ringraziamo di cuore tutti i donatori per il loro gesto di solidarietà.



Nuovo sistema di prenotazione on line per i soci di FIDAS Bologna

Informiamo tutti i soci di FIDAS Bologna che da dicembre 2025 è attivo il **nuovo sistema di prenotazione on line**, sempre accessibile dal sito dell'associazione, nella **sezione "prenota on line"**.

Il sistema **migliora il servizio di prenotazione** dei donatori, effettuando i debiti controlli sulle tempistiche di legge e sugli intervalli impostati dal medico trasfusioneista per il singolo utente.

Consultando la propria scheda on line, inoltre, i donatori possono scaricare il totale delle donazioni effettuate, verificare a quali tipologie di donazione sono idonei e controllare i dati anagrafici inseriti.

Il sistema evidenzia anche importanti notizie sul mondo associativo e sul sistema-sangue.

Agenda						
Sangue						
S. Orsola						
Prova1 Prova1 (clicca qui per accedere alla tua scheda)						
Prenotazioni attuali						
Nessuna prenotazione presente						
<input type="button" value="Novembre"/> <input type="button" value="2025"/> <input type="button" value="Solo pomeriggio"/>						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Data - Ora (Posti disponibili)	Agenda
26/11/2025 08:10 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:14 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:20 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:24 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:30 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:10 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:14 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:20 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:24 (1)	Sangue S. Orsola

Un giorno da tedoforo: tra pioggia, emozioni e il valore della solidarietà

- Pierangelo Alvertis

Il 6 gennaio scorso, proprio per la Befana, giornata dove da tantissimi anni la nostra associazione svolge la sua tradizionale festa per i bambini, in una Bologna ricoperta da un fresco manto nevoso la fiamma olimpica, nel suo percorso verso Milano Cortina 2026, è passata in città.

La staffetta olimpica, iniziata il 26 Novembre 2025 in Grecia, ha avuto il culmine di quella giornata in piazza Minghetti, dove il cestista Marco Belinelli ha acceso il braciere. In questa staffetta, dove in tutta l'Italia **10.001** tedofori daranno il proprio contributo, ho partecipato anche io un pochino prima. Il 4 gennaio 2026 che è una data che non dimenticherò mai.

Per chi non mi conosce sono Pierangelo Alvertis, sono nato in Grecia, e vivo lavoro in Italia da quasi trent'anni.

Sono da sempre un grande appassionato dei giochi olimpici e non è un caso se negli oramai lontanissimi tempi dell'università ho fatto parte della mia tesi di laurea su quelli che all'epoca sarebbero stati i futuri giochi olimpici di Atene 2004 e a una delle mie figlie ho dato il nome di Olimpia.



Quindi quando a febbraio dello scorso anno si è presentata l'occasione di candidarmi come tedoforo non lo potevo credere! Nella candidatura ho provato a raccontare come i valori olimpici – Eccellenza, Rispetto, Amicizia, Determinazione, Spirito di Servizio, Universalità e Inclusione – siano parte del mio quotidiano.

Sia ben chiaro, non mi considero un eroe, sono stato scelto perché nella mia vita cerco di incarnare (pur con discontinuità e grande fatica) i valori olimpici con piccoli gesti quotidiani. Se devo essere sincero, non sono, né mi sento, un "eccellente": sono una persona normale, con la

fortuna di aver incontrato opportunità e persone migliori di me, un nano sulle spalle di giganti. Forse il valore che più mi rappresenta è lo spirito di servizio. **Con oltre 130 donazioni di sangue**, credo profondamente che **ogni gesto di solidarietà possa accendere una luce di speranza**.

Torniamo però alla staffetta: due giorni prima che la fiamma olimpica arrivasse a Bologna io ero a Civitanova Marche, sotto una pioggia sottile e costante, pronto a vivere uno dei momenti più emozionanti della mia vita. La giornata è iniziata presto, con il ritrovo al punto di raccolta dei tedorori. Eravamo persone diverse per età, storie e provenienza, ma accomunate da un simbolo universale: la fiamma olimpica. L'atmosfera era carica di attesa e di sorrisi, nonostante il cielo grigio. Durante il trasferimento verso il centro di Civitanova, guardavo fuori dal finestrino e pensavo a quanto fosse incredibile trovarmi lì, io che fino a qualche mese prima non avrei mai immaginato di essere scelto.

Quando è arrivato il mio turno, il cuore ha iniziato a battere forte. Ho visto la mia famiglia ad aspettarmi, con gli occhi lucidi e i telefoni pronti a immortalare ogni istante. Poi, il momento più intenso: ricevere la fiamma. Stringerla tra le mani è stato come toccare la storia. Ho percorso il mio tratto sotto la pioggia, con il sorriso stampato sul volto e la consapevolezza che quel gesto, breve come un reel, racchiudeva secoli di tradizione e valori universali. Alla fine, consegnare la torcia all'ultima tedorora è stato come



chiudere un cerchio: un attimo che resterà per sempre nel cuore. Portare la torcia è stato un privilegio unico, ma c'è un privilegio che possiamo vivere tutti, ogni giorno: donare sangue. È un atto semplice, gratuito, che salva vite. Non serve essere un atleta olimpico o un tedorora per fare la differenza: basta un'ora del nostro tempo per regalare anni di vita a qualcuno che ne ha bisogno.

Se queste parole possono ispirare anche solo una persona a diventare donatore, allora la mia corsa sotto la pioggia avrà avuto un significato più grande che gli ho voluto dare. Perché donare è davvero "Qualcosa di importante".

Una corsa... giovane!

- Edoardo Maria Di Mauro

Sabato 28 marzo 2026 una ventina di **giovani** hanno corso 8 km, partendo dai Giardini Margherita e **approdando presso il centro trasfusionale dell'Ospedale Sant'Orsola**. Hanno fatto gruppo, si sono divertiti, hanno girato le vie del centro e hanno conosciuto meglio la realtà di Fidas Bologna. Chi l'ha scoperta per la prima volta, chi ne aveva sentito parlare, chi era già donatore... in ogni caso, tutti sono usciti dal centro trasfusionale con una consapevolezza diversa: quella di **far parte di una comunità**, a cui chiedere un aiuto in caso di bisogno e a cui dare una mano quando si può. Hanno visto con i loro occhi il centro trasfusionale, le persone che vi lavorano, i macchinari e hanno percepito il clima di familiarità che si respira in Fidas. Chi non era donatore ha prenotato la visita di controllo.



Infine, la mattinata si è conclusa con una colazione che sapeva di **speranza**. Speranza di dare un proprio contributo attraverso la donazione e speranza di sensibilizzare e promuovere la donazione, specialmente tra i giovani. Si scherzava, si rideva, si chiacchierava della visita. Come **volontari Fidas Giovani**, per me e Anna è stato un piacere organizzare questa corsa e una gratificazione vedere tante persone farsi avanti per donare per la prima volta. A correre da soli si va veloci, ma ci si ferma presto. **Insieme si va più lontano**, anche a rilento, ma più lontano. Nella corsa così come nella donazione di sangue.



Cena sociale FIDAS Gnarro Jet Mattei

- Gelsomino Sergi

Correre e donare per sé stessi e per gli altri

Dopo le fatiche organizzative della **Maratonina dei colli bolognesi** del 12 aprile, con la partecipazione di **462 atleti**, e la **Camminata Moreno** del 7 maggio, si è svolta la cena sociale del gruppo podistico FIDAS Gnarro Jet Mattei. La serata è stata l'occasione per un po' di convivialità tra i tesserati e per la consegna del primo statuto ufficiale dell'allora Atletica Gnarro Jet, creata da Luigi Gaignorio, Ennio Bassani e altri "ragazzi" circa 50 anni fa; per l'occasione erano presenti alcuni ex-Gnarri che hanno fatto la storia della società e creato la base per farla andare avanti per tanti anni. Il taglio della torta è stato effettuato alla presenza del presidente di FIDAS Bologna, Luciano Signorin e del presidente di FIDAS Gnarro Jet Mattei, Sergi Gelsomino. Lo slogan scelto è stato **"CORRERE E DONARE, PER SE' STESSI E PER GLI ALTRI"** dato che la corsa spesso viene considerato un sport individuale e la donazione un gesto altruistico, ricordando ai presenti l'importanza della donazione di sangue e derivati, invitandoli a trovare il tempo la donazione perché c'è sempre bisogno.

Durante la serata si sono svolte le premiazioni del Campionato sociale, riservato ai tesserati e alle tesserate che fanno attività agonistica, e del Tapascio Tour, dedicato invece a chi svolge attività ludico-motoria.

I nostri prossimi appuntamenti saranno la **Camminata del donatore del 14 giugno**, la **Staffetta del Pioppeto il 23 giugno**, il **Memorial Luigi Giagnorio il 1 settembre** e il **Trofeo Spazio Conad Vialarga previsto per il 6 giugno 2026**.



IMPORTANTE

Modifica della possibilità di donare quando si rientra dai viaggi all'estero

ATTENZIONE! In ottemperanza alla vigente normativa, i **donatori che rientrano da viaggi effettuati in zone a rischio di trasmissione di malaria, leishmania e chagas** (viaggi in zone tropicali con sospensione temporanea dalle donazioni di 6 mesi), dopo il consueto periodo di sospensione dalle donazioni, dovranno prenotare un **esame di controllo**, da effettuarsi gratuitamente presso i centri trasfusionali. Solamente all'avvenuta conferma della negatività del test potranno prenotare la propria donazione. NON sarà più possibile effettuare il suddetto test contestualmente alla donazione.

Tale prassi si applica, come previsto dalla normativa, **unicamente** per i viaggi nelle zone a rischio di trasmissione delle patologie poc'anzi citate; in caso di dubbio il donatore è invitato a chiamare la segreteria dei donatori nei consueti orari di apertura (051 214 3539/3069).

Cogliamo l'occasione per ricordare anche che nel periodo estivo è possibile che si attivino sospensioni temporanee dalle donazioni anche per aree che solitamente non presentano sospensioni, a causa del rilievo temporaneo di malattie trasmissibili attraverso le punture di zanzare, quali West Nile Virus, Chikungunya o Dengue. Per restare aggiornati su questi sviluppi è possibile consultare il sito internet associativo.



Ingresso scontato a Mirabilandia il 12 luglio

Anche quest'anno il parco divertimenti Mirabilandia dedica una giornata ai donatori di sangue.

Domenica 12 luglio 2026 i donatori Fidas, Avis (o di qualunque altra associazione o federazione del dono) potranno acquistare il biglietto di Mirabilandia ad una **tariffa particolarmente vantaggiosa, pari a € 21,90 iva inclusa** anziché € 49,90 iva inclusa: la tariffa sarà riconosciuta al donatore e a 3 accompagnatori.

Per godere dello sconto, il giorno dell'evento il donatore potrà rivolgersi presso l'info point gestito dai volontari AVIS adiacente all'ingresso del parco, mostrando il proprio tesserino associativo.

I volontari verificheranno l'iscrizione e il donatore potrà acquistare il biglietto a prezzo agevolato.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al parco divertimenti Mirabilandia.

**DOMENICA
12 LUGLIO 2026**

**Mirabilandia
PARKS**

**GIORNATA DEI DONATORI A
MIRABILANDIA: BIGLIETTO AL COSTO
AGEVOLATO DI 21,90 EURO!**

FIDAS
BOLOGNA

Nuova convenzione con il Teatro del Baraccano

Siamo lieti di segnalare una nuova collaborazione che FIDAS Bologna OdV ha avviato con il Teatro del Baraccano. I donatori FIDAS, presentando la tessera associativa, potranno acquistare i biglietti degli spettacoli del Teatro a un prezzo agevolato.

La collaborazione ci porterà anche in tour, con la rassegna estiva, affiancando i concerti con la presenza dei nostri volontari per la sensibilizzazione del pubblico alla donazione del sangue.

Ringraziamo di cuore la direzione del Baraccano per questo progetto e invitiamo tutti i donatori a consultare il sito del Teatro per ulteriori informazioni sugli spettacoli in programma.



“Ti voglio una sacca di bene” - A febbraio 2026 uniti per la lotta al cancro infantile

In Italia, ogni anno **si ammalano di tumori o leucemie circa 1.400 bambini e 800/900 adolescenti.**

Il bambino leucemico, come quello in terapia per un tumore, è a rischio di infezioni per abbassamento dei globuli bianchi, ma soprattutto di emorragie per abbassamento delle piastrine e gravi anemie. **Si rendono allora necessarie trasfusioni di sangue**, che deve quindi essere sempre disponibile

Sono le leucemie le forme più diffuse. Si tratta di una serie di malattie neoplastiche che colpiscono i globuli bianchi più immaturi. Si sviluppano nel midollo osseo e portano alla produzione di un elevato numero di cellule, denominate blasti, che possono crescere notevolmente in numero ostacolando la produzione degli elementi cellulari normali (globuli bianchi, piastrine e globuli rossi). Da qui l'origine alle manifestazioni cliniche della malattia, come infezioni, sanguinamenti e sintomi da anemia.

Almeno il 70 per cento dei piccoli pazienti ha necessità di ricevere più trasfusioni di sangue nel corso delle terapie farmacologiche, un dato superiore a quello che si rileva tra i pazienti adulti.

Questo perché l'intensità delle cure nei pazienti pediatrici, considerati in grado di sopportare meglio le cure in assenza di altre malattie o fattori di rischio, è superiore a quella che si rileva negli adulti. Lo si può dedurre anche dal fatto che i bambini effettuano la chemioterapia e la radioterapia sempre in regime di ricovero e mai in regime di day-hospital.

Nella maggior parte dei casi le terapie loro somministrate determinano una aplasia midollare: ovvero l'incapacità da parte del midollo osseo di produrre le cellule che compongono il sangue. Una condizione che quasi sempre richiede che queste vengano fornite dall'esterno, tramite una trasfusione.

Inoltre, se facciamo riferimento alle settimane che precedono un trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche, è significativo ricordare che **ogni malato oncologico riceve in media una trasfusione di sangue intero ogni tre giorni e una di piastrine ogni 48 ore**.

In caso di trapianti, infatti, il midollo non lavora per 15/20 giorni, quindi dobbiamo sostituire tutti i componenti del sangue con le trasfusioni. **Il 15 febbraio si celebra la Giornata mondiale contro il cancro infantile**: anche quest'anno le associazioni del dono hanno aderito, sviluppando una campagna informativa e sensibilizzando al dono del sangue attraverso l'iniziativa sviluppata da **FIAGOP "Ti voglio una sacca di bene"**, di cui siamo davvero orgogliosi di aver fatto parte.

L'ultima donazione

- Marina Maurizzi

In questi giorni ho fatto la mia ultima donazione di plasma, non per scelta, ma per raggiunti limiti di età. È un momento che inevitabilmente porta con sé un po' di emozione e tanti ricordi. **Ho iniziato a donare a 18 anni**, al Policlinico Sant'Orsola, quasi senza immaginare che quel gesto mi avrebbe **accompagnata per tutta la vita**. Donazione dopo donazione, sono arrivate a essere **141**. Donare è stato anche un modo per sentirmi **in continuità con i miei genitori**, che a loro volta erano

donatori. Credo che molti valori si imparino soprattutto attraverso l'esempio silenzioso dei propri familiari. Guardando indietro, **seno soprattutto gratitudine**. Gratitudine per avere avuto la salute necessaria per poter donare e per aver potuto condividere una piccola parte della mia fortuna con chi, invece, la salute l'ha persa o non l'ha mai avuta pienamente. Donare non è mai stato un sacrificio. È stato piuttosto un modo concreto per sentirmi utile, parte di una comunità silenziosa ma preziosa, fatta di persone che scelgono gratuitamente di aiutare altri esseri umani senza conoscerli.

In tanti anni ho visto cambiare tecnologie, modalità organizzative e abitudini, ma **non è mai cambiato il valore profondo della donazione**: un gesto semplice che può davvero fare la differenza nella vita di qualcuno. Oggi chiudo questo percorso con un po' di malinconia, ma soprattutto **con serenità e orgoglio**. Sapere di aver compiuto 141 donazioni mi fa sentire di aver restituito almeno in parte ciò che la vita mi ha donato. **Il mio augurio è che tanti giovani possano avvicinarsi alla donazione con entusiasmo e continuità**. C'è sempre bisogno di nuovi donatori, ma c'è anche bisogno di trasmettere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'attenzione verso gli altri.

Io termino le donazioni, ma **di certo non termina il senso di appartenenza e di grande riconoscenza verso tutte le meravigliose persone incontrate in FIDAS in tutti questi anni**, che ringrazio di cuore e insieme alle quali continuerò il cammino come volontaria.

Donare, in fondo, significa lasciare qualcosa di sé negli altri. E questo resta.



365 volte grazie!

Quanto è lungo un anno? Dai primi festeggiamenti a gennaio, passando per il carnevale, le uova di Pasqua, la brezza primaverile, il caldo e il solleone, le meritate ferie...

Poi si ricomincia con la scuola, l'Università o il lavoro. E ancora: le tisane sotto le coperte mentre fuori piove, le influenze, la corsa ai regali sotto l'albero, i festeggiamenti insieme...

Avete visto quanto è lungo un anno? Beh, il nostro **Stefano**, nel mese di maggio, ha effettuato la sua **365° donazione**: 365 donazioni una di fila all'altra, da quando ha iniziato a donare fino ad oggi!

Come dire: **una vita salvata al giorno, per un anno intero**. E' un dono bellissimo, per cui possiamo solo dire: 365 volte grazie!



“Dona con il cuore altrimenti non ci sarà un futuro”

- Kevin Cepparulo

Le donazioni non si fermano mai, il sangue è una necessità vitale e il nostro **Kevin Cepparulo**, che avevamo già intervistato in precedenza, è la lampante dimostrazione di come abnegazione e passione si possano mettere al servizio della comunità.

Già campione di ping-pong, Kevin dallo scorso anno è entrato a fare parte di una squadra di basket di Medicina (BO), uno sport inclusivo dove ha incontrato altri ragazzi con disabilità e con i quali ha instaurato un rapporto bellissimo.

Un modo di coltivare i rapporti anche oltre lo sport stringendo rapporti di amicizia e condivisione che testimoniano come si possa lavorare anche per il benessere della comunità in un clima di pace, malgrado attorno a noi il mondo sembra andare in fiamme ogni giorno di più.



Volontari di Vita

La rubrica con le attività di volontariato della nostra associazione

Proseguono le attività dei nostri volontari, indispensabili per ampliare la platea dei donatori e sensibilizzare la cittadinanza alla nostra missione.



Tra i tanti interventi, siamo stati davvero felici di rinnovare la nostra presenza alla manifestazione **"Lotto anch'io"** al fianco di **AGEOP**, insieme a tutte le associazioni del dono.

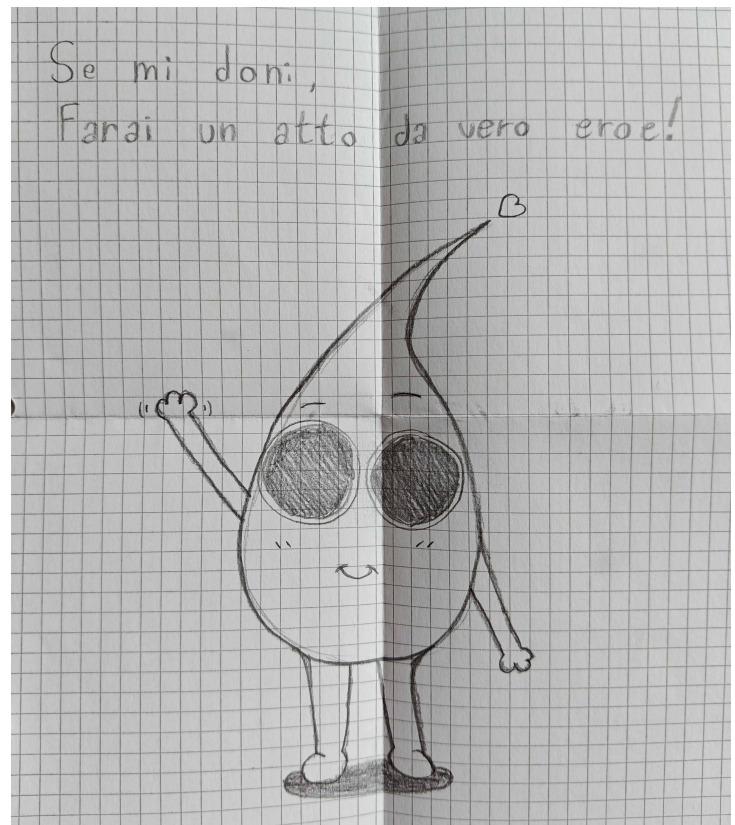
La collaborazione tra associazioni è forte e si è sviluppata anche con l'adesione congiunta alla campagna di FIAGOP **"Ti voglio una sacca di bene"**, come trovate descritto nel relativo articolo sul nostro giornale.



Grazie al gruppo **SISM degli studenti di Medicina**, abbiamo inoltre partecipato alla manifestazione **"La salute scende in piazza"**, a maggio 2026.

Come di consueto, sono inoltre in programma attività speciali di sensibilizzazione in occasione della **Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue per il 14 giugno**.

Non solo attività in piazza, ma **anche interventi didattici nelle scuole e nelle università**: un progetto ampio, che mira a coinvolgere la fascia dei più giovani.



A questo target è dedicato anche il **concorso creativo "Che classe!"**, rinnovato per la sua terza edizione per il 2025/26: seguite le nostre news per scoprire i vincitori e per leggere le novità del prossimo anno.

Ringraziamo di cuore tutti i volontari che hanno reso possibile realizzare ogni evento, banchetto e attività didattica, e anche tutti coloro che ci aiutano nei lavori di back office e accoglienza ospedaliera. Siete preziosi e indispensabili!

Chi volesse proporsi per entrare nella squadra di nostri volontari può contattare la nostra segreteria o scrivere a info@fidasbologna.org

La salute scende in piazza

Insieme agli studenti del SISM per la promozione della donazione e della tutela della salute

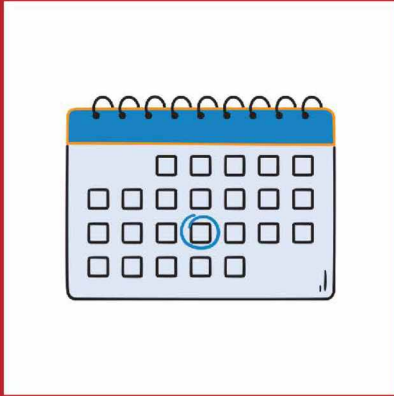
Si è tenuta lo scorso 17 maggio la manifestazione **“La salute scende in piazza”**, promossa dagli **studenti del SISM** (Segretariato Italiano Studenti in Medicina) di Bologna all'interno della Casa delle Associazioni al Baraccano. **Un evento che ha promosso a 360° il concetto di “salute”**, invogliando la cittadinanza ad avvicinarsi alla donazione del sangue e del midollo osseo e alla tutela della salute propria e dei cittadini più fragili.

Gli studenti del SISM hanno inoltre sensibilizzato sulla prevenzione dei tumori, con alcuni prototipi per capire come effettuare l'auto-palpazione del seno e dei testicoli, e hanno dato informazioni sui corretti stili di vita. Per coinvolgere i più piccoli era inoltre presente l'Ospedale dei Pupazzi: i dottori “pupazzologi” hanno curato tanti peluche, mostrando come prendersi cura di loro, senza avere paura dei sanitari e del contesto ospedaliero.

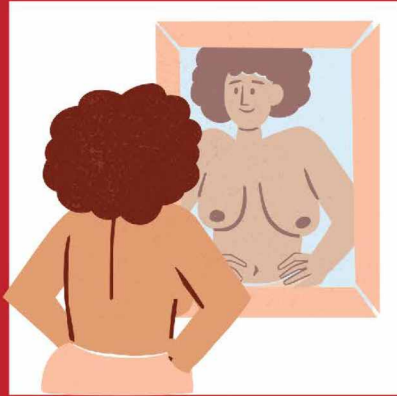
Ringraziamo di cuore il SISM di Bologna per questa bellissima manifestazione e tutte le associazioni amiche che hanno condiviso con noi la giornata.



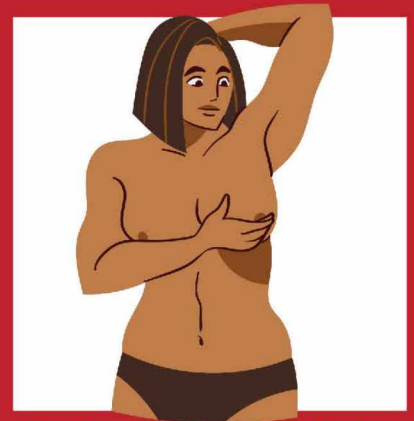
AUTOPALPAZIONE DEL SENO



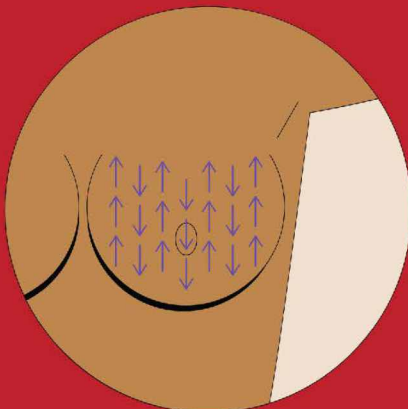
Una volta al mese 2-3
giorni dopo la fine ciclo
mestruale



Davanti allo specchio
controlla cambiamenti
di forma, colore o
dimensione



Porta una mano dietro
la testa e con i
polpastrelli dell'altra
mano palpa la mammella



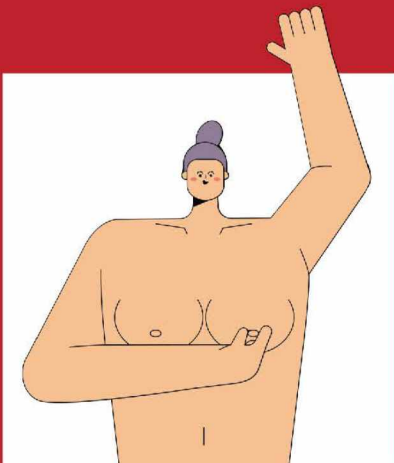
Esegui movimenti
dall'alto in basso



A spirale



Dall'interno all'esterno



Premi delicatamente il
capezzolo ed osserva
eventuali secrezioni

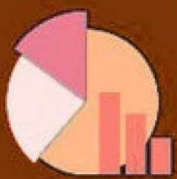


Sdraiati e ripeti i
passaggi



AUTOPALPAZIONE DEL TESTICOLO

TUMORE AL TESTICOLO



- Colpisce la popolazione giovane tra i **20** e i **40** anni;
- Costituisce il **12%** delle diagnosi di tumori nel genere maschile.

SINTOMI

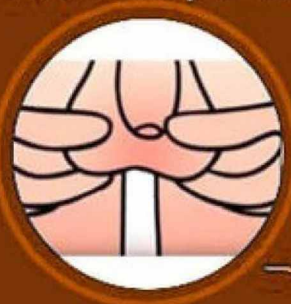


- Presenza di un gonfiore o grumo nel testicolo (generalmente non causa dolore);
- Senso di pesantezza allo scroto;
- Aumento/diminuzione di volume nel testicolo;
- Cambiamento nelle dimensioni e/o nella forma dei testicoli;
- Dolori nella parte inferiore dell'addome, all'inguine, in un testicolo o nello scroto;
- Accumulo improvviso di fluido nello scroto.

AUTOPALPAZIONE DEL TESTICOLO



L'autopalpazione è un esame che deve essere fatto in misura preventiva almeno una volta al mese dopo un bagno caldo



Poni indice e medio nella zona inferiore ed il pollice superiormente

Compi movimenti rotatori in modo tale da esplorare tutta la superficie



Se noti una struttura sospetta o senti dolore nella procedura rivolgiti ad un medico

Facce da dono! Sorrisi e scatti dal trasfusionale





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



VACANZA PRENOTATA, DONAZIONE ANCHE!

Nella tua agenda estiva aggiungi
l'appuntamento per donare il sangue



800 033 033
NUMERO VERDE
Servizio sanitario regionale

Emilia-Romagna. Insieme, con cura.

ESIBENDO LA TESSERA FIDAS SI POTRÀ USUFRUIRE DI SCONTI

Convenzioni per donatori FIDAS Bologna ODV

ASSIPROF

📍 Via Leandro Alberti 65/a, Bologna

☎ 051 346588

✉ massimo.testori@me.com - m.guernelli@assiprof.it

i Percorso consulenziale **gratuito per i donatori** che porti come risultati: consapevolezza, condivisione e chiarezza. **Tariffe e condizioni dedicate** Rc auto, salute, casa e patrimonio, previdenza.

BE BASIC STUDIO

FOTOGRAFIA PROFESSIONALE

📍 Via Azzurra 49/A, Bologna

i Sconto **20%** su ritratti di famiglia, matrimoni, infanzia, maternità, neonati, eventi, aziende.

CORPOREMENTE

☎ 334 5083386

✉ corporemente.webnode.it

i Laura Sargiotto, operatrice del benessere come insegnante di Reiki, esperta di tecniche di massaggio e facilitatrice di PSYCH-K. Propone trattamenti individuali, percorsi e corsi per arrivare al benessere psico-fisico. 10% di sconto sui trattamenti singoli e del 20% su percorsi e corsi.

GIOIELLERIA STANZANI - LAB. ORAFO

📍 Via Ferrarese 155, Bologna

i Sconto concordato 15%.

OTTICA FANTINI

📍 Via Bentivogli 17, Bologna

i Sconto 40% su tutti gli occhiali da vista completi e quelli da sole ed un controllo della vista gratuito prenotandolo allo 051-341890.

FREE RUN BOLOGNA

📍 Via Gazzoni, 6 - c/o Centro Commerciale Vialarga (BO)

i Negozio specializzato in running e tempo libero: per tutti i donatori FIDAS: sconto del 15% su tutti i prodotti, ad eccezione di quelli già in promozione, dei prodotti outlet e dell'elettronica.

TEATRO DUSE

📍 Via Cartoleria 42, Bologna

i Il Teatro DUSE mette a disposizione dei nostri associati i biglietti con la riduzione MINI e consente di usufruire di particolari promozioni.

ASD FIDAS GNARRO JET MATTEI

i Tutti i donatori che desiderano iniziare l'attività della corsa o della camminata possono godere di un anno di iscrizione gratuita alla società podistica. Per informazioni: gnarrojetmattei@gmail.com - 3922959989

STUDIO DENTISTICO DOTT. GIACOMO DEL CORSO

📍 Via Fioravanti 88/5, Bologna

i Per i donatori lo sconto del 10% al listino.

CONVENZIONE FIDAS - C.A.A.F. 50&PIÙ

📍 Strada Maggiore, 23, Bologna (e sedi provincia di Bologna)

i La convenzione dà diritto a uno sconto del 15% a favore dei donatori e dei loro famigliari sulle tariffe previste per la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 e il pagamento IMU.

LUNA FARM

📍 Via Ferrarese 155, Bologna

i Via Paolo Canali, 8, Bologna - Il biglietto singolo costa per i donatori di sangue e le loro famiglie 8€ invece di 12€, ad eccezione delle giornate Special segnate sul calendario. Per compleanni e feste aziendali, i donatori hanno diritto al 10% di sconto. La convenzione è valida presentando alle casse di Luna Farm la tessera Fidas Bologna.

PUMA SECURITY di MASSIMO TUGNOLI

☎ +39 338 6130101

✉ massimotugnoli@verux.it

i Impianto sicurezza di proprietà (non in comodato d'uso) collegato a centrale operativa, composto da: 1 centralina, 1 fotovolumetrico, 1 sensore magnetico per porte e finestre, 1 telecomando, 1 sirena interna, 1 applicazione per gestione dell'impianto (Ios e Android), cartelli dissuasori. OFFERTA FIDAS a partire da 499,00€ -servizio mensile 42,00€ e 29,90€ (invece di 1.399,00€-servizio mensile 65,00€)

CAV. LUCA NEGRONI

GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

☎ +39 338 4463156

i Propone per tutti gli associati FIDAS Bologna uno sconto di 5 € su escursioni, camminate, sulle gite nella natura e sui tanti progetti speciali sviluppati. Il cammino, strumento ideale per immergerci nel territorio naturale, è un salutare esercizio, un momento di socializzazione, di riscoperta del nostro territorio e del legame con la natura. Per maggiori dettagli contattare direttamente Negroni al 3384463156.

SANITARIA EMILIA LEVANTE

📍 Via Emilia Levante 92, Bologna

i Sconto concordato 10% tranne articoli in promozione.

TEATRO DEL BARACCANO

📍 via del Baraccano 2, 40124 Bologna - tel. 393 9142636

i Sconti speciali per tutti i donatori FIDAS Bologna

DOTT.SSA BIANCA FURII - Biologa Nutrizionista

📍 Via Scipione Dal Ferro, 4, 40138 Bologna - cell. 351 646 8743

i Sconto del 10% per tutti i donatori sulle consulenze nutrizionali

TARGHE DI RICONOSCENZA n. 26 **Uomini 100 Donazioni - Donne 75 Donazioni**

Bologna Città -----

Ambrosi Roberto
Baldi Roberta
Basileo Alberto
Bonino Tommaso
Bordini Massimo
Callegari Simone
Cassani Stefania
Cumani Gabriele

Garuti Massimo
Giglio Giuseppe
Gombi Margherita
Grandi Daniele
Gualdi Alessandro
Guccini Mirco
Iuretigh Isabella
Izzi Massimo
Lo Russo Daniele

Monti Lorenzo
Muscatiello Giovanni
Pischetola Luca
Quadrelli Sauro
Rossi Alessandro
Terranova Laura

TPER -----

Boffi Barbara

S. Lazzaro - Bellaria -----

Del Verde Claudio
Ferraro Giuseppe

DISTINTIVI D'ORO n. 35 **Uomini 70 Donazioni - Donne 50 Donazioni**

Bologna Città -----

Bianco Manlio Massimiliano
Boschetti Piero
Bragaglia Michele
Castrovilli Michele
Dalle Donne Marco
Dall'olio Mauro
Esposito Cristian
Feverati Roberto
Giostra Stefano

Grazia Andrea
Lazzari Cristian
Lotti Erica
Manservigi Federico
Minghetti Patrizia
Negroni Jacopo
Pichi Mariella
Pierro Leonardo
Priore Lilia
Rizzi Fabio

Rizzoli Alessandra
Roda Michele
Scarabelli Luca
Sernesi Marco
Serra Filippo
Serrau Fabio
Simoni Lorenza
Tuzi Micol
Valentino Giuseppe
Ventura Sergio

Gnarro jet -----

Baccolini Carlo
Finarelli Alba Carola
Gualandi Duilio
Valentini Davide
Zini Adalberto
Ziruolo Gianluca

MEDAGLIE D'ORO n.55 **Uomini 40 Donazioni - Donne 30 Donazioni**

Bologna Città -----

Barberini Elisa
Bellina Danilo
Bellini Annalisa
Bennardo Carla
Breveglieri Serena
Bullini Manuela
Calzolari Luca
Cannata Francesco
Cataldo Gherda
Ciotti Paolo
Corsetti Giuseppina
Crosara Patrizia
D'aurelio Gianfranco
Del Buono Gaetano
Ferioli Stefano
Ferretti Maurizio
Flori Filippo

Fornasari Federico
Gelormini Giuseppina
Ghelli Elena
Guerra Gianluca
Isolato Pasquale
Marchesan Manuela
Maselli Stefano
Mattarozzi Silvia
Merafina Manuel Christian
Meszaros Lorant
Monaco Severo
Mongiusti Stefano
Morara Monica
Nanni Patrizia
Nicodemi Andrea
Pedini Matteo
Perri Simone
Petti Pasquale

Plasmati Antonio
Ricci Emanuele
Rossi Fernanda
Rossi Filippo
Rossi Francesco
Russo Alessandro
Schifa Gianluca
Strazza Massimo
Tosi Giampietro
Trezza Fabio
Trimboli Giuseppe
Venuti Andrea
Vignoli Chiara
Zuccolo Lara

TPER -----

Tagliani Francesco

S. Lazzaro - Bellaria -----

Bizzocchi Nicola
Buratti Giulio
Campi Matteo
Tonelli Riccardo
Zanardi Andrea